

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti

Servizio Appalti ■ Via Dogana, 8 – 38122 Trento 0461.496444 -
0461.496422 serv.appalti@pec.provincia.tn.it

Trento.

64 GEN. 2016

SITO INTERNET

Prot. n.

S171/16/_ 524

/ 3.5/919-15

NOTA DI CHIARIMENTI N. 1

Oggetto: GARA DI APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA, GIURIDICO-AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA DI SUPPORTO ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO. Riscontro a quesiti.

Con riferimento a quesiti inoltrati da alcuni operatori economici, si forniscono i seguenti elementi di risposta:

Quesito n. 1

"Relativamente alla documentazione della gara inerente la "procedura di affidamento del "SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA, GIURIDICO-AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA DI SUPPORTO ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - STAZIONE APPALTANTE DELL'AMBITO UNICO PROVINCIALE PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE ED ATTIVITÀ NECESSARIE AI FINI DI UNA SUCCESSIVA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATA, EX D.M. N. 226/2011, ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI GAS NATURALE NEL SUCCITATO AMBITO, COME INDIVIDUATO DALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 73 DEL 27 GENNAIO 2012 -COG. CIG 6314775D2B", siamo cortesemente a porre la seguente richiesta /quesito.

Tra i requisiti di partecipazione riportati nel bando di gara, nello specifico alla voce "2.3. CARATTERISTICHE DEL TEAM DI PROGETTAZIONE", è indicato, alla lettera A), il seguente: "a) un esperto tecnico, con qualifica di Ingegnere o Perito industriale, iscritto nel relativo Albo/Collegio professionale da almeno dieci anni, con esperienza nel settore della distribuzione del gas naturale e che, negli ultimi sette anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, abbia svolto attività di progettazione e/o di direzione lavori di reti gas naturale, a favore di enti locali o società/aziende a partecipazione pubblica, private e/o miste, per almeno 100 km,

costituiti complessivamente di rete a media pressione, rete a bassa pressione e almeno una cabina REMI;"

Si consideri, a tal proposito, che in tutto il territorio nazionale soltanto 343 comuni disponevano, al 2008 (dati MISE), di una rete di distribuzione gas naturale di estensione superiore a 100 km, e di questi solo 2 sono siti nell'ATEM oggetto di gara (Trento e Rovereto). Dunque il possesso del requisito richiesto, considerando che dei Comuni suddetti quasi nessuno avrà come anno di prima metanizzazione il 2008 o successivi, non potrà necessariamente essere relativa ad una singola progettazione, ma al cumulo complessivo di progettazioni / direzioni lavori di reti di minore estensione; considerata la misura media delle estensioni realizzate in comuni già metanizzati, usualmente inferiore ai 2-3 km, l'esperto tecnico dovrebbe aver partecipato a 40-50 differenti progetti di estensione rete in 7 anni.

Alla luce di ciò, si invita la Stazione Appaltante a provvedere al riesame del bando di gara, modificando i requisiti di partecipazione sopra evidenziati, in quanto palesemente non proporzionati e anticoncorrenziali, oltreché non inerenti ai servizi oggetto di affidamento che non prevedono in alcun modo la progettazione di nuove reti".

Risposta n. 1

La competente Agenzia Provinciale per le risorse idriche e l'energia ha reso con nota dd. 31 dicembre 2015 prot. n. 671419 i seguenti elementi di risposta:

"Si fa presente innanzitutto che i requisiti di partecipazione sono elencati al par. 2.2 del bando di gara tra i quali non rientra il requisito oggetto di chiarimento. Infatti, l'operatore economico può partecipare alla gara se in possesso dei requisiti elencati al par. 2.2; ai fini dello svolgimento dell'appalto dovrà inoltre presentare un impegno a costituire un team composto da soggetti in possesso di qualifiche ed esperienze professionali di cui alle lettere a), b) e c) del par. 2.3.

In particolare alla voce 2.3 "Caratteristiche del team di progettazione", lettera a), del bando di gara si richiede che l'esperto tecnico facente parte del team "negli ultimi sette anni antecedenti

la data di pubblicazione del bando, abbia svolto attività di progettazione e/o di direzione lavori di reti di gas naturale [...] per almeno 100 km".

Tutto ciò premesso, l'esperienza professionale richiesta all'esperto tecnico non risulta sproporzionata in quanto l'ambito unico provinciale di Trento, pur avendo al suo interno solamente due comuni con estensione della rete superiore ai 100 km, ha una rete di distribuzione di gas naturale molto estesa (circa 2500 km) pertanto il lavoro da svolgere rende necessaria un'adeguata esperienza pregressa.

Il valore di 100 km relativi all'esperienza di progettazione e/o di direzione lavori di reti di gas naturale risulta inoltre in linea con quanto già richiesto da altri ATEM per la partecipazione a bandi similari (come ad esempio Bologna e Torino 2), o addirittura molto inferiore. Per esempio l'ATEM di Novara 1 – Nord richiede, nel suo disciplinare di gara, che i soggetti partecipanti abbiano svolto nel decennio 2005-2014 servizi di progettazione e/o direzione lavori di impianti di distribuzione del gas naturale per uso civile per una lunghezza complessiva pari ad almeno il 25% della lunghezza delle reti d'ambito (che corrisponde a circa 330 km su 1.349 km totali della rete).

In merito all'ultima affermazione del quesito, secondo la quale i servizi oggetto di affidamento "non prevedono in alcun modo la progettazione di nuove reti", si fa notare che, come specificato nel capitolato speciale, art. 2, lettere n) ed o), tra i compiti del team di progettazione, e nello specifico dell'esperto tecnico, vi sono la redazione del documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nei singoli comuni, nonché l'analisi di fattibilità tecnica degli interventi di efficienza energetica proposti dagli enti locali, lavoro per il quale è sicuramente necessaria un'adeguata esperienza nel campo della progettazione di reti di gas naturale. Pertanto, riteniamo che per quanto richiesto nell'intero art. 2 sia indispensabile acquisire una figura tecnica con competenza professionale ed esperienza tali da poter garantire un adeguato supporto tecnico alla stazione Appaltante.

Alla luce delle considerazioni riportate, confermiamo la validità dei requisiti minimi richiesti alla voce 2.3, lettera a) del bando di gara in oggetto riguardanti l'esperto tecnico che andrà a far parte del team di progettazione.

Quesito n. 2

Nel bando di gara da Voi predisposto, a pagina 27, punto 4.1 bis, si chiede vengano prodotte n. 2 referenze bancarie, quale parte della documentazione amministrativa da inviare ai fini dell'ammissione alla procedura di gara.

A pagina 28, si stabilisce che, in caso di raggruppamento temporaneo, "<u>la medesima referenza</u> deve essere prodotta con riferimento a ciascuna impresa costituente l'associazione...".

Alla luce dei suddetti riferimenti, si chiede, pertanto, voler cortesemente chiarire se, in caso di partecipazione in R.T.I., le referenze bancarie da produrre siano **una per impresa** (a titolo

esemplificativo, nel caso di n. 3 imprese in costituendo RTI, le referenze prodotte saranno n. 3) o se, diversamente, si debbano produrre **due referenze bancarie per ogni impresa** in RTI.

Risposta n. 2

Si precisa che ogni singola impresa costituente l'associazione temporanea di imprese, il consorzio o il G.E.I.E. dovrà produrre "la dichiarazione positiva di almeno DUE istituti bancari o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm. attestante la capacità finanziaria ed economica dell'Impresa".

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE - dott. Leopardo Caronna -

PF/RIP